

Rapporti con abitanti delle Stelle – “Nella Casa del Padre Mio...”

Nel Cosmo orbitano innumerevoli costellazioni, e tutte hanno il loro compito: aiutare dello spirituale immaturo alla maturazione. E così comprendete ora anche le Parole: “Nella Casa del Padre Mio ci sono molte dimore”....Ed ogni costellazione accoglie delle anime il cui stato di maturità corrisponde alle condizioni su quella costellazione oppure anche: le possibilità di maturazione sono diverse su ogni Stella, ed in corrispondenza di ciò vi vengono anche trasferite delle anime che devono giungere alla maturazione. Ma anche le condizioni di vita sono sempre differenti, perché tutte le costellazioni deviano nella loro specie e costituzione l'una dall'altra, ed agli uomini sulla Terra non può essere data nessuna descrizione più precisa, perché a loro molto sarebbe incomprensibile e premette un sapere spirituale per poter essere compreso. Ma per tutte le anime, per anime di ogni grado di maturità, esistono anche delle costellazioni adatte alla maturazione, dove le anime possono anche salire in alto se sono di buona volontà. Perché anche lì è tenuta in conto della libera volontà dell'essere spirituale, anche lì è esclusa la costrizione spirituale, benché le relative condizioni di vita mettono l'essere in una certa situazione di costrizione di adattarsi a queste, perché altrimenti non sarebbe possibile resistere su una tale costellazione. Ed ovunque viene donato agli esseri una Luce sullo scopo della loro esistenza. Sono liberi se ora accettano la luce e la valutano, ma è determinante per la loro salita.

Ma tutte queste Opere di Creazione di Dio sono “Dimore nella Casa del Padre”. E comunque tutto lo spirituale arriverà lo stesso in quel grado di maturità, dove può scambiare delle Creazioni terreno- materiali con Creazioni puramente spirituali – che voi uomini non siete in grado di contemplare con i vostri occhi terreni, perché tutto ciò che è per voi visibile, sono sempre soltanto delle Creazioni che ospitano degli esseri che devono ancora perfezionarsi, perché degli esseri perfetti sono poi anche attivi nel Regno di Luce e non necessitano più di Creazioni “visibili” per il loro soggiorno. Ma tutte queste Opere di Creazione sono infinitamente distanti una dall'altra e nemmeno raggiungibili vicendevolmente.

Gli abitanti di tutti questi mondi sono legati al loro mondo, alla costellazione che li porta. Loro possono cambiare soggiorno soltanto dopo il raggiungimento di un certo grado di maturità, non arbitrariamente, ma corrispondente alla Legge di Base di Dio – a Cui tutte le Sue Creazioni si devono sottomettere, come anche tutti gli esseri che sono assegnati a quelle Creazioni. Perciò è insensato presumere che degli abitanti di quei mondi si potrebbero allontanare e tendere verso altre costellazioni, senza dover temere per il loro proprio annientamento. Perché su tutte le costellazioni esistono delle condizioni di vita differenti, e queste non possono essere escluse arbitrariamente.

Ma nella fine del tempo verrà anche manipolato con tali intenzioni. L'avversario di Dio saprà rendersi utile la leggerezza dal credere degli uomini, mentre li illude che possono avere contatti con abitanti di altri mondi e che questi vogliono prendere contatto con gli abitanti della Terra per motivi apparentemente buoni. Perché l'avversario cerca di ottenere una cosa con questo: di minare la fede in una fine della vecchia Terra e per questo impedire agli uomini di prepararsi a questa fine.

Ma gli uomini devono avere spiegazione su questo, che la Terra è per loro un pianeta, che non ha contatto con altri mondi e che ogni contatto con gli abitanti può essere stabilito soltanto spiritualmente – che l'uomo può unirsi bensì con gli abitanti di mondi superiori, del Regno della Luce, mediante buoni pensieri di preghiera d'aiuto in miseria spirituale – che gli viene anche concesso spiritualmente – che però per lui non è consigliabile chiamare degli esseri di costellazioni, di cui egli non sa in quale grado di maturità spirituale si trovano e se loro possono concedere dell'aiuto spirituale.

In ogni caso è escluso dell'aiuto terreno, come l'avversario di Dio vorrebbe far credere agli uomini, che quegli esseri potessero far valere la loro influenza sugli abitanti della Terra prima della distruzione finale. Vero Aiuto può fornire soltanto Dio quando è venuto il tempo che voi uomini temete, quando ci credete. Ma Egli garantisce Aiuto anche ad ognuno che Gli lo chiede. Ed Egli ha davvero abbastanza Angeli che badano soltanto alla Sua Volontà per eseguirLa, e questi si occuperanno anche degli uomini quando l'ora è venuta.

Ma l'avversario di Dio ha trovato un buon terreno nella facilità di credere degli uomini, nel quale può veramente seminare molta semenza cattiva. E gli uomini accettano tutti questi insegnamenti sbagliati da parte sua, per cui la pura Verità, è anche indicativa per il valore della sua seminazione. Perché viene sempre più volentieri accettato l'errore che la Verità; l'uomo si cerca sempre un vantaggio dall'errore e respinge la Verità che non gli promette questo vantaggio. La fine è vicina ed arriva irrevocabilmente. Ed ogni insegnamento che mette in dubbio una fine oppure apre agli uomini una via d'uscita, è sbagliato, non corrisponde alla Volontà di Dio. Perché Dio Stesso porta ogni uomo che si affida a Lui, che cerca in Lui il suo rifugio, fuori da ogni pericolo, costui appartiene ai Suoi che non hanno bisogno di temere una fine.

Fonte a pagina 2739:

<https://drive.google.com/drive/folders/1fIIzybv6hj5Q-IYz0mm9zoAjhFrOEMBM>